

"Facci vedere la minigonna". Memorie d'infanzia

Video-testimonianze



Realizzato da
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Editore:

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze

Luogo di pubblicazione:

Via Laura, n. 48, 50121, Firenze (Italia)

Codice ISSN:

2785-440X

Autore della scheda: **Chiara Martinelli**

Scheda ID: 1357

Scheda compilata da: Chiara Martinelli

DOI: 10.53221/1357

Pubblicato il: 21/06/2022

Nome e cognome dell'intervistatore: Elena Ceccherini

Nome e cognome dell'intervistato: Elisabetta Prestigiacomo

Anno di nascita dell'intervistato: 1956

Categoria dell'intervistato: Studente

Livello scolastico: Scuola dell'infanzia; Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado; Istruzione tecnica

Data di registrazione dell'intervista: 3 giugno 2020 ;

Regione: Toscana

Località:

Firenze FI

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1960s, 1970s

Video URL: <https://www.youtube.com/watch?v=trSiviyTsZw>

L'intervista, della durata di 56:45 minuti (link: <https://www.youtube.com/watch?v=trSiviyTsZw>), si focalizza sulle memorie scolastiche e infantili di Elisabetta Prestigiacomo. Nata nel 1956 a Firenze, ha vissuto fino al 1962 a Castelfiorentino con gli zii e i nonni, trasferendosi successivamente nel capoluogo toscano. Il suo percorso scolastico si è svolto dal 1959, quando ha cominciato a frequentare la scuola materna (gestita da privati, in quanto era ancora di là di venire la statalizzazione giunta con la L. 444/1968), al 1975, quando ha conseguito il diploma presso l'Istituto tecnico commerciale. Si è successivamente iscritta al corso di laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze, senza concludere gli studi. Ha dunque studiato nel corso degli anni Sessanta e Settanta: gli anni del boom economico e dell'esperienza del centro-sinistra, ma anche, nel prosieguo, dell'acutizzarsi delle tensioni politiche, della strategia della tensione (Lanaro 1992, Crainz 2002, Panvini 2018).

Forte è stato l'impatto dell'alluvione del 1966 sull'esperienza scolastica dell'intervistata. L'istituto "Spartaco Lavagnini", da lei frequentato, venne gravemente danneggiato dall'inondazione dell'Arno; la scolaresca fu pertanto costretta a seguire le lezioni alla Fortezza da Basso. Di questi anni Prestigiacomo rammenta soprattutto l'insegnante, di cui descrive soprattutto l'inclinazione verso i lavori manuali e gli esperimenti: nelle ore di lavori manuali, uniformi per tutte perché le classi erano divise per genere, confezionavano cappelli all'uncinetto; per il programma di scienze, invece, era riuscita ad allestire una stanza in cui osservare la nascita dei pulcini. A questo proposito, «l'entusiasmo che abbiamo avuto quando i pulcini sono usciti» (m. 7.30) fu grande. Vi erano tuttavia (anche se accennate) delle preferenze verso le alunne più agiate.

Per quanto riguarda le scuole medie, Prestigiacomo ricorda soprattutto la sua insegnante di matematica, Elisabetta Caponnetto, moglie del giudice antimafia Antonino Caponnetto e caratterizzata da una certa innovatività: nel corso della terza media, invitò le famiglie a inviare i figli a scuola mezz'ora prima per insegnare loro i rudimenti dell'educazione sessuale. Non generalizzato era l'uso del lei verso i docenti. Le medie furono anche gli anni dell'esordio della minigonna, regalatale dalla nonna a dodici anni, nel 1968, e oggetto dell'ammirazione collettiva: «ora non era una minigonna come quelle di oggi era una gonna cinque-sei dita sopra il ginocchio ed era molto carina molto allora per fortuna ero molto magra e mi ricordo tutti quanti ammiravano questa gonnellina perfino le custodi che mi chiamavano Elisabetta vieni facci vedere la minigonna» (m. 36.44 e ss). Con l'esordio nel nuovo segmento scolastico, la zia comprò, per le sue ricerche, l'Enciclopedia Treccani; ogni tanto, inoltre, si recava a studiare in Marucelliana o alla Biblioteca Nazionale Centrale.

Dopo la conclusione delle scuole medie, Prestigiacomo avrebbe desiderato iscriversi all'istituto

magistrale, ma, su impulso di un'amica e colpita dalla buona nomea dell'istituto "Amedeo duca d'Aosta" optò per quest'ultimo (Chiavacci 1983). Quelli furono tuttavia anni di grande turn-over dei docenti, soprattutto in inglese, merceologia e italiano. In quest'ultima disciplina, in particolare, arrivarono a cambiare anche otto docenti in un anno, e soltanto in terza ebbero un solo insegnante da settembre a giugno. Questo ricambio, secondo Prestigiaco, influì negativamente sulla loro preparazione, penalizzandoli all'esame di maturità.

Per quanto riguarda la fruizione del tempo libero, la videointervistata si sofferma particolarmente sulla televisione e sulla sua funzione educativa (Bravi 2021). La zia infatti la stimolava a guardare tutti quegli sceneggiati televisivi che fossero ispirati ai classici della letteratura, come quelli tratti da *I promessi sposi* e da *L'Odissea*. Seguirli, ammette Prestigiaco, si è rivelato utile per comprendere i testi studiati a scuola. Presente era anche il cinema, molto prossimo a casa sua: tra i film visti negli anni dell'infanzia, cita *Mary Poppins* e *L'Incompreso*. Sul fronte della lettura, si dedicava soprattutto ai gialli, ai romanzi rosa di Liala presenti nella biblioteca della zia e a *Famiglia Cristiana*.

Fonti bibliografiche:

L. Bravi, *La televisione educativa in Italia. Un percorso di storia sociale*, Roma, Anicia, 2021.

M. Chiavacci (a cura di), *Istituto tecnico Duca d'Aosta: un secolo di insegnamento commerciale a Firenze, 1876-1983*, Firenze, Il Sedicesimo, 1983.

G. Crainz, *Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta*, Milano, Donzelli, 2002.

M. Galfrè, *Tutti a scuola! L'istruzione nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2017.

S. Lanaro, *Storia dell'Italia repubblicana*, Venezia, Marsilio, 1992.

G. Panvini, *Ordine nero, guerriglia rossa. La violenza politica nell'Italia degli anni Sessanta e Settanta (1966-1975)*, Torino, Einaudi, 2018.

Fonti normative

Legge 18 marzo 1968, n. 444, Ordinamento della scuola materna statale (GU Serie Generale n.103 del 22-04-1968), permalink: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1968/04/22/068U0444/sg>.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/video-testimonianze/facci-vedere-la-minigonna-memorie-dinfanzia>